

Adolescenti: le biblioteche della provincia di Lecco in prima linea

Vi scriviamo in merito all'articolo "Adolescenti in biblioteca" apparso sul numero di maggio 2013 della rivista.

Anzitutto vorremmo precisare alcune inesattezze e imprecisioni che l'autore Lorenzo Pirovano ha riportato nel primo paragrafo dell'articolo: il Sistema bibliotecario si è costituito nel 2010 e non nel 2009 e i dati riportati "ad oggi" non sono attuali. Ma il punto più rilevante è quanto enunciato in seguito da cui si evince che il Sistema bibliotecario non ha attivato servizi specifici per gli adolescenti se non per volontà dei singoli bibliotecari e che non è mai stato affrontato il tema dei giovani adulti. Vorremmo informare l'autore, che peraltro non abbiamo mai avuto il piacere di sentire anche se ha condotto una ricerca (in che contesto? Università? Interesse personale?) prendendo spunto dalla realtà del Sistema Bibliotecario, di alcune questioni:

1) il Sistema Bibliotecario Provincia di Lecco nel 2011 ha ottenuto dalla Fondazione Cariplo un consistente finanziamento a valere sul bando "Favorire la coesione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura" per un progetto riguardante i giovani adulti dal titolo "Generazione 2.0", progetto che ha come partner i Comuni di Casatenovo, Galbiate, Mandello del Lario e Merate, oltre che il Comune di Lecco e l'Associazione Teatrale Albero Blu;

2) proprio per dare piena attuazione alle 12 azioni in cui si articola il progetto in un arco di tempo che va da gennaio 2012 ad aprile 2014, il Sistema ha istituito un gruppo di lavoro

specifico composto da sette bibliotecari che hanno lavorato e stanno lavorando in modo proficuo per la realizzazione di quanto previsto dal progetto come ad esempio la bibliografia BE TWEEN e le performance in luoghi altri rispetto alle biblioteche;

3) i libri contenuti nella bibliografia BE TWEEN pubblicata on-line sul sito del Sistema all'indirizzo <www.provincia.lecco.it/biblioteche>, oltre che stampata e distribuita ai ragazzi in 5.000 copie su tutto il territorio provinciale, sono stati acquistati dal Sistema e distribuiti a tutte le 66 biblioteche per essere fruiti dai ragazzi;

4) parallelamente allo svolgimento delle attività del progetto, è stato creato un account facebook denominato "Generazione Duepuntozero", proprio nell'ottica di comunicare ancora più direttamente con i giovani utenti, nei luoghi in cui essi si ritrovano, reali o virtuali che siano. Questa presenza nella rete social, a seguito di adeguati corsi di formazione, sarà ulteriormente implementata nei prossimi mesi;

5) sempre all'interno di Generazione 2.0 è stata realizzata un'iniziativa denominata "Be-player" volta alla promozione della lettura mediante drammatizzazioni e letture di brani appositamente scelti dai libri presenti nella bibliografia, realizzate all'interno delle scuole con musica dal vivo composta ad hoc. Il carattere "vivo" della Biblioteca mediante happening o performance - come viene suggerito da Pirovano - è dun-



que già presente da qualche mese – per ora in collaborazione con gli istituti scolastici – e proseguirà anche nell'autunno 2013;

6) per promuovere l'idea di piacevolezza della lettura e della biblioteca sono in corso di realizzazione i book-trailer. Questi filmati saranno presentati nell'autunno/inverno 2013/14; a questo si aggiunge la collaborazione con una radio locale, dove i ragazzi diventeranno conduttori radiofonici in una trasmissione a loro dedicata con cadenza settimanale;

7) infine si ricorda che il corso di formazione con Hamelin fu tenuto in collaborazione con la Provincia di Sondrio a cavallo tra gli anni 2006 e 2007, proprio per l'esigenza di avere una base per poter lavorare con gli adolescenti. La necessità di lavorare in modo più sistematico su questa tematica sorge quindi dopo anni che le biblioteche e i bibliotecari si interessano a questa fascia d'utenza. Un nuovo corso si è tenuto nel 2012/2013 per un aggiornamento sull'argomento per tutti i bibliotecari interessati e, a seguito di

questo percorso, molte biblioteche hanno curato e allestito uno spazio o almeno uno scaffale all'interno delle loro strutture, mentre a livello di catalogazione è stata creata una collezione apposta denominata "GA - giovani adulti" in cui andare a collocare i romanzi più adatti per questa fascia d'età.

SILVIA PONZONI

Coordinatore del Sistema Bibliotecario
Provincia di Lecco

DOI: 10.3302/0392-8586-201306-053-1

Ringraziamo Silvia Ponzoni per le sue precisazioni e ci spiace per le incomprensioni che sono nate attorno all'articolo in questione. Prendiamo al tempo stesso atto con soddisfazione delle molteplici e pregevoli iniziative rivolte agli adolescenti che le biblioteche della provincia di Lecco hanno realizzato negli ultimi anni e di quelle che ancora hanno in corso. A questo proposito può senz'altro aver pesato sulla valutazione critica nei confronti dell'articolo un dato inconfutabile, vale a dire il tempo trascorso tra l'effettuazione della ricerca e la pubblicazione, limite che non abbiamo difficoltà a riconoscere.

Quanto al chiarimento richiesto sul contesto in cui è stata condotta la ricerca, va precisato che si tratta di quello universitario essendo originata da una tesi di laurea proposta alla rivista in forma di articolo e avallata dai docenti che l'hanno seguita. Pubblichiamo pertanto volentieri di seguito una precisazione che ci ha fatto prevenire il prof. Fabio Venuda.

A conclusione di questa breve risposta, confermiamo la piena disponibilità di Biblioteche oggi ad ospitare un articolo a cura del Sistema bibliotecario provinciale di Lecco sul progetto "Generazione 2.0". (mb)